



Caso Garlasco, nuova udienza per l'ex pm Venditti: Accanimento fondato sul nulla?

Descrizione

(Adnkronos) Terminata la nuova udienza davanti al Tribunale del Riesame di Brescia per l'ex procuratore aggiunto di Pavia Mario Venditti accusato di corruzione in atti giudiziari nel caso Garlasco perché sospettato di aver favorito nel 2017 l'archiviazione di Andrea Sempio, nuovamente indagato per l'omicidio in concorso di Chiara Poggi. Accompagnato dal suo difensore, l'avvocato Domenico Aiello, Venditti era presente in aula, ma non ha rilasciato dichiarazioni spontanee. Si tratta di un nuovo round dopo che gli stessi giudici del Riesame hanno già annullato il primo decreto di sequestro di cellulare, computer e hard disk scattato il 26 settembre per la genericità della richiesta firmata dal procuratore capo di Brescia Francesco Prete e dalla pm Cludio Moregola.

Il secondo tentativo di mettere le mani su quanto contenuto nei dispositivi elettronici dell'ex magistrato accusato di aver ricevuto 20-30mila euro per favorire Sempio (il padre Giuseppe è indagato per corruzione) arriva quando si attendono ancora le motivazioni del primo Riesame (attese per lunedì) e quando è pendente un'ulteriore richiesta di incidente probatorio per acquisire il contenuto digitale.

La Procura di Brescia competente a indagare in presenza di magistrati del distretto di Pavia sostiene che all'interno del cellulare sono sicuramente contenuti elementi utili alla prova del reato, si legge nella richiesta di sequestro, ma non è in grado di indicare parole chiave per la ricerca delle eventuali prove della corruzione sostenendo la necessità di indagare a tutto tondo sui rapporti tra gli inquirenti (pm e polizia giudiziaria) con la famiglia Sempio o i loro avvocati e consulenti tecnici, sul versamento di denaro agli inquirenti, anche attraverso terzi soggetti.

Nella richiesta di aver libero accesso a 11 anni di informazioni (mail, messaggi, foto) si evidenzia anche l'estrema utilità di acquisire chat il cui contenuto potrebbe essere stato cancellato visto l'eco mediatico intorno all'indagine riaperta 18 anni dopo il delitto di Chiara Poggi e a dieci anni dalla sentenza della Cassazione che riconosce allora fidanzato Alberto Stasi come il solo assassino della ventiseienne uccisa nella villetta di via Pascoli a Garlasco.

â??Mi chiedo quando finirÃ questo accanimento fondato sul nullaâ?•, ha detto allâ??Adnkronos lâ??ex procuratore aggiunto di Pavia al termine dellâ??udienza dove il difensore Domenico Aiello ha chiesto la restituzione dei dispositivi informatici sequestrati lo scorso 26 settembre. Lâ??ex magistrato si mostra arrabbiato e poco voglioso di parlare, ma sempre convinto della sua estraneitÃ alle accuse.

â??Lâ??assenza del pm in aula segna una definitiva bancarotta del decoro e della coerenza con cui questa azione Ã stata iniziata e condotta a termine. I pubblici ministero disertano lâ??udienza senza nessuna giustificazione, con un comportamento inqualificabile, dopo aver appreso da tre avvocati diversi, sentiti come testimoni, che i soldi sono stati presi da loroâ?•, ha poi detto il legale.

Lâ??udienza di oggi si tiene allâ??indomani delle audizioni degli ex avvocati di Sempio, i legali Federico Soldani, Massimo Lovati e Simone Grassi. Lovati, anche davanti alla pm Claudia Moregola titolare del fascicolo insieme al procuratore capo Francesco Prete, ha ammesso ancora una volta di aver preso soldi in nero dalla famiglia Sempio e alla stampa riferisce di aver inteso che anche i colleghi hanno confermato lo stesso. Soldi, mai fatturati, come compenso per lâ??incarico ricevuto e per il lavoro che ha portato nel 2017 allâ??archiviazione del 38enne.

Per lâ??avvocato Aiello, lâ??assenza della pubblica accusa in aula Ã la dimostrazione â??dellâ??assenza del senso di responsabilitÃ e di sensibilitÃ istituzionale. A differenza loro, anche oggi Venditti Ã in aula. Quello della Procura che diserta lâ??aula Ã un atteggiamento farisaico, Ã inaccettabile, ma conferma la condotta tenuta finora di assoluto disinteresse sugli effetti che, con superficialitÃ e incuria, sono stati prodotti sulla vita di Vendittiâ?•.

Il Tribunale del Riesame di Brescia si riserva intanto sulla richiesta dellâ??avvocato Aiello. Lâ??udienza dura una manciata di minuti, vista anche lâ??assenza in aula della stessa procura. â??Oggi Ã andata in scena una pagina misera, un terzo attoâ?• se si conta anche il Riesame per il â??sistema Paviaâ? dove lâ??ex magistrato Ã indagato per corruzione e peculato che ha dato ragione alla difesa di Venditti. â??Lâ??ingiustizia nella storia si presenta sempre come ricerca di giustizia e oggi lâ??assenza del pm in aula segna una definitiva bancarotta del decoro e della coerenza con cui questa azione Ã stata iniziata e condotta a termineâ?• aggiunge allâ??Adnkronos lâ??avvocato Aiello che in aula cita il filosofo e scrittore francese Jean-Paul Sartre e recita la poesia â??Lâ??anatemaâ?.

â??Mi avete umiliato, calunniato, diffamato e abbandonato, ma la mia stima mai intaccato. Non uno straccio di prova avete portato, soltanto calunnie e cattiverie per legittimare le vostre miserie. (â?!) Strade di immondizie ho transitato, soltanto omuncoli ho incontrato. Non son di cuore forte, ma di salda fede. Il mio onore trionferÃ. La vostra malvagitÃ vi distriggerÃ. Di ogni ben mi avete privato ma la mia dignitÃ vi ha disarmato (â?!). Il rimorso vi soffocherÃ e il sorriso sul vostro viso per sempre sparirÃ ma sul mio ritornerÃ. Maledetti, maledetti, maledettiâ?• alcuni dei versi letti.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 14, 2025

Autore

redazione

default watermark